



UNA COMUNITÀ EVANGELIZZANTE ED EVANGELIZZATA

Cari Parrocchiani,

in questo nuovo anno pastorale la nostra Chiesa Diocesana Nissena si avvia alla celebrazione del secondo anno del Biennio Biblico 2010-2012.

Abbastanza vivo è il ricordo del cammino spirituale che la nostra parrocchia ha fatto l'anno scorso con lo studio e l'approfondimento del libro di Giobbe. Molteplici sono state le iniziative pastorali che abbiamo adottate, fino a giungere alla pubblicazione del volume: *"Ora i miei occhi ti hanno veduto. Una comunità legge il libro di Giobbe"*, dove sono stati raccolti i vari contributi di questo intenso lavoro pastorale. Il volume, quinto della serie delle pubblicazioni parrocchiali, oltre ai contributi teologico-spirituali raccolti nella prima parte, dedicata all'ascolto, contiene anche, nella seconda parte, dedicata alle risonanze, le riflessioni spirituali offerte dai gruppi ecclesiali durante i ritiri parrocchiali.

E' stato un anno - quello pastorale 2010-2011 – in cui il Signore ci ha fatto crescere nell'ascolto della sua parola attraverso la riscoperta della figura di Giobbe, che *"rappresenta il tentativo dell'uomo, turbato e sconvolto dal dolore, nel comprendere la propria posizione di fronte a Dio santo e onnipotente"*; un libro che *"ci offre, poi, spunti per alcune riflessioni su temi che artigiano il cuore e la vita di ogni uomo, particolarmente visitato dalla malattia e dal dolore"*.

Adesso, in questo secondo Anno Biblico ci aspetta una tappa decisiva: la celebrazione della Missione Biblica Diocesana.

Come comunità parrocchiale, abbiamo già individuato e presentato i missionari e i collaboratori della Parola e si sono, anche, tenuti gli incontri di formazione per costoro.

Tante iniziative adesso ci sono in cantiere: la consegna alle famiglie della parrocchia del Messaggio del Vescovo sulla Missione Biblica; la visita alle famiglie con la consegna della lettera-invito del parroco con il programma dettagliato della Missione; la celebrazione di apertura della Missione Biblica con il mandato ai Missionari e consegna del crocifisso; la celebrazione della Missione nella prossima Quaresima 2012 ed, in ultimo, la conclusione della Missione Biblica in Cattedrale, a Caltanissetta, per la solenne veglia di Pentecoste, il 26 maggio prossimo.

Mentre ci prepariamo alla celebrazione di questa Missione Biblica, fin dall'inizio di questo nuovo Anno Pastorale 2011-2012, la nostra parrocchia ha cominciato ad impegnarsi su due fronti: la scuola di evangelizzazione delle famiglie e l'adorazione eucaristica settimanale.

Si tratta di due impegni che coinvolgono tutti i gruppi parrocchiali e i singoli fedeli. Intanto la scuola di evangelizzazione, quale percorso catechetico-spirituale destinato a tutti i fedeli. E' pensata per formare particolarmente coppie di sposi che vogliono crescere nella scoperta del Mistero Grande che sono chiamati ad incarnare, per mettere a frutto la presenza di Cristo e sperimentare l'essere Chiesa, non solo con i figli, ma anche con amici, parenti, conoscenti, colleghi. Per vivere un percorso e un'esperienza di fede e di comunione nel segno dell'evangelizzazione.

C'è, poi, l'introduzione, con l'inizio di questo anno pastorale, dell'adorazione eucaristica settimanale per l'intera giornata del giovedì. E' bello vedere sostare in adorazione, nella nostra chiesa parrocchiale, tanti fedeli che si alternano nella preghiera personale e silenziosa: uomini e donne, coniugi e singoli, giovani ed adulti...tutti davanti a Gesù Eucaristia, solennemente esposto dalla mattina alla sera. E prima della benedizione eucaristica, la celebrazione dei vesperi e la lectio biblica.

Amo pensare come il Signore stia guidando questa nostra comunità con tanta amorevolezza. Così come sperimentiamo l'aiuto e l'intercessione del nostro protettore Sant'Alberto Magno, che quest'anno abbiamo maggiormente solennizzato per il giorno della sua festa portando per la prima volta il simulacro in processione per le strade della nostra parrocchia.



Parrocchia S. Alberto Magno – San Cataldo

PIANO PASTORALE – 2010 -2012 - **Seconda annualità: 2011-2012**

Continui il Signore a guidare e sostenere questo nostro cammino pastorale, ci dia di celebrare bene la Missione Biblica, ci faccia sperimentare la forza trasformante della sua parola, ci renda annunciatori credibili della fede che professiamo ai nostri fratelli che incontreremo, ci faccia sperimentare i frutti di una vita santa. Come ci ricorda il nostro vescovo Mons. Mario Russotto: "è tutta intera la nostra Comunità ecclesiale impegnata a dare "carne" e "voce" a Cristo in questa nostra storia e in questo nostro territorio, nel contesto particolare di questa nostra società e di questa nostra Chiesa nissena, con le sue luci e le sue ombre, con le sue devozioni e tradizioni, le sue resistenze e i suoi tradimenti".

Tutti siamo invitati a fare, dunque, esperienza profonda con la parola di Dio, ricordando propriamente quanto ci ricorda il papa Benedetto XVI nella "Verbum Domini": "La Parola di Dio contribuisce alla vita di fede, in quanto non esprime al primo posto un compendio di questioni dottrinali o una serie di principi etici, ma l'amore di Dio che invita all'incontro personale con lui e manifesta la sua inesprimibile grandezza nell'evento pasquale. Essa propone un progetto salvifico del Padre per ogni persona e per ciascun popolo. Interpella, esorta, stimola ad un cammino di discepolato e di sequela, dispone ad accettare l'azione trasformatrice dello Spirito, favorisce grandemente la fraternità creando vincoli profondi, provoca un impegno evangelizzatore".

A tutti auguro un buon cammino spirituale per questo nuovo anno pastorale e per la Missione Biblica Diocesana: a noi sacerdoti, al diacono, alle suore, ai gruppi parrocchiali, alle famiglie e ai singoli fedeli. Tutti siamo coinvolti e protagonisti.

Interceda per noi Santa Maria di Nazareth, colei che ha dato al mondo l'autore della vita e madre delle famiglie.

Sac. Angelo Spilla
parroco

San Cataldo, 15 novembre 2011, festa di Sant'Alberto Magno



“NON ABBIATE PAURA DEL MONDO”

RIEVANGELIZZARE NELLA VERITÀ E NELL'UNITÀ

- **QUAL È LA PROSPETTIVA DENTRO LA QUALE CI PONIAMO NEL CAMMINO PASTORALE DI QUEST'ANNO?**

È sotto gli occhi di tutti il fatto che l'uomo di oggi si sente disorientato perché, in modo tumultuoso e rapido, sono cambiati o venuti meno i punti di riferimento.

I fondamenti della crescita umana e cristiana sono messi in crisi dalla cultura e dalla società moderna, per cui si parla di una vera “emergenza educativa” della quale pure la Chiesa prende atto. Educare non è mai stato facile, ma oggi appare a molti genitori, docenti, sacerdoti e catechisti, educatori un'impresa ardua e, spesso, addirittura impossibile.

Forse si tratta solo di una sensazione, ma ci pare di essere al centro di *un vortice* nel quale tutto sembra essere risucchiato velocemente e diventa quasi impossibile tirarsene fuori.

Il mondo sembra girare in modo vertiginoso mentre le domande dell'uomo si moltiplicano, l'inquietudine rischia di prendere il sopravvento e qualcuno pensa pure di dovere liberare l'uomo da Dio per restituirgli il diritto alla felicità!

Ma come si fa a credere che l'uomo creato con la sete di Infinito, possa accontentarsi di una felicità che si riduca alla conquista materiale e al possesso?

Una felicità che non richieda il coraggio della ricerca della verità e la libertà del cuore?

Come si fa a pensare che questo può appagare il bisogno dell'uomo interiore?

Come si può consentire di negare la fragilità e la sofferenza del quotidiano vivere?

«D'altra parte, si aprono anche impervie opportunità per chi sa mettersi in gioco con impegno e responsabilità[...]. Occorre però esercitare un equilibrato e sapiente discernimento sulle radici dell'emergenza educativa per trovare anche le risposte adeguate alla sfida».

E' quanto pongono in risalto gli **Orientamenti Pastorali della CEI** per il decennio 2010-2020: *Educare alla vita buona del Vangelo*. «La Chiesa anche nel suo compito educativo, come in tutto ciò che essa è ed opera, attingendo da Cristo e ne diventa *discepola*, seguendone le orme, grazie al dono dello Spirito Santo. [...] egli] forma il cristiano secondo i sentimenti di Cristo, guida alla verità tutta intera, illumina le menti, infonde l'amore nei cuori, fortifica i corpi deboli, apre alla conoscenza del Padre e del Figlio e dà “a tutti” la dolcezza nel consentire e nel credere alla verità».¹

¹ Conferenza Episcopale Italiana, *Educare alla vita buona del Vangelo*. *Orientamenti pastorali CEI per il decennio 2010-2020*, n.20.22



Se è vero che la Chiesa si preoccupa di promuovere lo sviluppo della persona nella sua totalità, di fronte ai nodi e alle difficoltà dell'educazione, la comunità cristiana non può stare a guardare.

L'educazione è parte integrante della missione evangelizzatrice della Chiesa chiamata ad annunciare un Dio che rinnova la sua fiducia nell'uomo e in Gesù che si presenta come “*speranza affidabile*” e “*contemporaneo dell'uomo*” di ogni tempo. È questo l'orizzonte di fondo nel quale vogliamo collocare il cammino pastorale di quest'anno: *emergenza educativa ed evangelizzazione*, forti delle scelte dell'Episcopato italiano e dell'itinerario fin qui tracciato dalla nostra **Chiesa Diocesana** che ha voluto privilegiare l'ambito della Parola e dell'azione missionaria.

- “**CERCATORI DI DIO**”..... **EVANGELIZZATORI IN MISSIONE**

L'anno pastorale che è appena iniziato porta con sé ancora **i presupposti del Biennio Biblico** indetto, lo scorso anno, dal nostro Pastore mons. Mario Russotto.

Abbiamo vissuto momenti intensi in ascolto della Parola di Dio per scoprire e sperimentare insieme il nostro essere Chiesa nella familiarità con la sua Parola.

Ci siamo lasciati condurre dall'entusiasmo e dalla passione di chi rilegge la lettera del suo amato per ritrovare nelle sue parole i motivi di una presenza che scalda il cuore e rassicura nelle difficoltà.

Abbiamo goduto di un tempo di grazia nel quale Il Signore ci ha chiesto di «uscire fuori da una situazione di stasi per sperimentare la potenza della Parola liberante, l'entusiasmo della sequela e la luce della fede».²

Proprio come nella vicenda di Bartimeo (Mc 10,46-52), che è stata l'icona evangelica di riferimento, anche noi tante volte abbiamo vissuto la cecità del mendicante di Gerico che nel suo smarrimento avverte il bisogno di farsi sentire da Gesù; altre volte siamo stati impotenti e paurosi come quella folla che si mette in mezzo e non sa dare risposte alle ansie e alle miserie umane! La folla che non sa trovare la strada per andare oltre la povertà ed il vuoto, per continuare a sperare e a gioire della vita.

«Signore da chi andremo? Tu solo hai parole di vita eterna ...»

Anche a noi il Signore, attraverso l'intuizione del nostro Vescovo, ha chiesto di scrollarci di dosso lo sconforto per le vicende storiche attuali, di resistere alla tentazione di chiuderci nelle difficoltà del nostro vivere quotidiano per lasciarci illuminare dalla Sua Parola e avvolgere dal

² M. Russotto, *Coraggio alzati ti chiama. Missione Biblica Diocesana*. Lettera Pastorale 2010-2012, P.38.



calore della Sua voce che ci chiama e ci invita a *gettare via il mantello* delle nostre false sicurezze e accogliere le sfide odierne.

È tempo di metterci in cammino... di fare strada con Gesù dando prova di quello che abbiamo appreso e sperimentato alla scuola della Parola, della ricchezza che abbiamo accumulato come tesoro di grazia da spendere con vigore nella **Missione Popolare Diocesana**, attraverso la quale Cristo e la Sua Parola, in questo secondo anno, visiteranno le nostre famiglie, le nostre case, le nostre attività .

Saremo chiamati a vivere una “stagione di grazia per ri-evangelizzarci”, per respirare l’azione vivificante dello Spirito Santo nell’annuncio e nella testimonianza perché, nonostante «la condizione dell’uomo del nostro tempo, la Parola di Dio continua a crescere e a diffondersi almeno per tre motivi», come ha riconosciuto Benedetto XVI, il 16 ottobre 2011 in Vaticano, nell’incontro con i nuovi evangelizzatori. E infatti «la forza della Parola non dipende anzitutto dalla nostra azione, dai nostri mezzi, dal nostro “fare”, ma da Dio, che nasconde la sua potenza sotto i segni della debolezza...«Il secondo motivo - ha proseguito il Santo Padre - è perché il seme della Parola, come narra la parabola evangelica del Semiatore, cade anche oggi ancora in un terreno buono che la accoglie e produce frutto.

I nuovi evangelizzatori sono parte di questo campo che consente al Vangelo di crescere in abbondanza e di trasformare la propria vita e quella di altri [...], perché “nel mondo, anche se il male fa più rumore, continua ad esserci il terreno buono”.

Il terzo motivo è poi il fatto che [...] anche in mezzo a indifferenza, incomprendimento e persecuzione, molti continuano anche oggi, con coraggio, ad aprire il cuore e la mente per accogliere l’invito di Cristo ad incontrarlo e diventare suoi discepoli».

E allora, anche l’inquietudine diffusa, che non ci sembra possibile ignorare e che a volte riconosciamo anche in noi stessi, se per un verso ci dà consolazione e speranza perché mostra *l’incessante fermento missionario che anima la Chiesa*, dall’altro ci fa avvertire un rinnovato senso di *responsabilità verso la Parola di Dio e la diffusione del Vangelo*. Non possiamo non sforzarci di cercare e trovare il modo per avvicinare quanti cercano, e spesso faticano a trovare, una risposta agli interrogativi di senso che scaturiscono dalla profondità del loro cuore, e anche quanti sono stanchi di cercare e sono forse anche delusi e rassegnati.

Nel cuore di chi cerca ragioni per vivere ed è in attesa di qualcuno capace di accogliere e di ravvivare la speranzanon possiamo non riconoscere che, in qualche modo, in loro arde il desiderio di Dio e alberga la possibilità di incontrarlo anche attraverso quello che diremo e faremo



vedere della nostra esperienza di fede, del nostro avere scoperto che **è il Dio di Gesù Cristo colui che accoglie le nostre attese e dà senso alla nostra vita nel mondo.**

Vorremmo fare nostre le parole pronunciate da Benedetto XVI ancora incontrando i nuovi evangelizzatori: «*Il mondo di oggi ha bisogno di persone che annuncino e testimonino che è Cristo ad insegnarci l'arte di vivere, la strada della vera felicità, perché è Lui stesso la strada della vita; persone che tengano prima di tutto esse stesse lo sguardo fisso su Gesù, il Figlio di Dio [...]. Il mondo di oggi ha bisogno di persone che parlino a Dio, per poter parlare di Dio.*» Ma noi ci riconosciamo come “*cercatori di Dio*”? Siamo capaci di interrogarci su ciò che ci sta veramente a cuore? Quanti di noi si lasciano *pro-vocare*, cioè chiamare in causa, dalla domanda di Gesù: «Che cosa cercate?» (Mc1,38)? Quanto ci lasciamo affascinare dalla persona di Gesù e dalla sua proposta di vita?

- **SIAMO DAVVERO PRONTI AD ESSERE “MISSIONARI DELLA STRADA”, EVANGELIZZATORI IN ASCOLTO DELLA PAROLA E IN PREGHIERA?**

Anche nelle nostre realtà parrocchiali, salvo alcune rare eccezioni, rischiamo di lavorare per “tenere viva” la pratica della fede in quanti già prendono parte all’una o all’altra attività e facciamo una grandissima fatica ad avvicinare quanti non vengono agli incontri, sono lontani dalla fede perché non credono o non praticano, o sono ai margini della Chiesa perché hanno perso l’entusiasmo e forse anche la fiducia... .

Ed è per questo che nella nostra comunità abbiamo avvertito l’urgenza dell’alfabetizzazione religiosa, la necessità di avvicinare questi nostri fratelli e fare sperimentare loro concretamente la forza del Vangelo. Ma come fare per non sembrare uomini/donne che vivono “fuori dal tempo” e, nello stesso tempo, essere persone che operano ed agiscono con coerenza?

Già Paolo VI e Giovanni Paolo II ci avevano richiamato alla necessità di una “nuova stagione missionaria” per tutto il popolo di Dio e ancora Benedetto XVI la riafferma senza timore, perché tanti cristiani hanno bisogno che sia loro *ri-annunciata* la Parola di Dio in modo credibile «affinché non appaia come una bella filosofia o utopia, ma piuttosto come una realtà che si può vivere e che fa vivere» (Esortazione apostolica, *Verbum Domini*,97)

Non si tratta di trasmettere nozioni e\o possedere contenuti teologici, ma soprattutto di *offrire un’esperienza da condividere*: lasciarsi attirare da Gesù, avere accettato il suo invito e mettersi in gioco decidendo di *investire tutto se stessi per rimanere con Lui e donare agli altri quanto riceviamo dalla Sua presenza.*



«Li chiamò perché stessero con Lui [...] e per mandarli a predicare» (Mc 3,13-15).

Se ci accontentassimo solo del nostro “stare con Gesù” correremmo il rischio di quegli innamorati che vivono il loro amore come in una campana di vetro, guardandosi l’un l’altra senza riuscire ad andare oltre per dire al mondo il loro sentimento, per condividere con gli amici i frutti del loro amarsi! La fede, infatti, progredisce esattamente come l’amore. Come è vero che è solo ponendo gesti concreti d’amore che facciamo sì che si dilati sempre di più in noi l’esperienza stessa dell’amore, così per far crescere la fede non basta solo alimentarla (catechesi, formazione, ecc.), ma è necessario comunicarla, donarla anche se piccola come un granellino di senape.

Il rischio invece, è che ci abituiamo a ricevere continuamente e passivamente, è che viviamo una fede intimistica che poi, nell’incontro quotidiano con l’altro, facciamo fatica pure a raccontare... quasi che l’annuncio e la predicazione spetti ai preti e semmai alle suore.

Ma, nella nostra esperienza di uomo della strada, lasciamo forse che siano gli altri a raccontare qualcosa di bello che abbiamo vissuto in prima persona? o piuttosto non riusciamo a trattenerci dal dire a quanti ci stanno a cuore, e non solo a loro, la nostra esperienza, ed anche la luminosità del nostro volto tradisce immediatamente la gioia e il calore sperimentato nell’incontro con Qualcuno che per noi è speciale!

Se ciò non accade e deleghiamo altri rischiamo di lasciare nel dimenticatoio anche la nostra fede e il nostro essere “cercatori di Dio” e così, quando i nostri figli ci faranno domande su Dio ci sentiremo, e forse già ci sentiamo, inadeguati; quando la nostra vicina di casa ci dice che troppe cose vanno male nella Chiesa e nel mondo per continuare a pregare Dio, già ora, non sappiamo cosa rispondere e se anche tanti dei nostri amici si separano noi stiamo lì quasi impotenti senza contare poi i tanti “cristiani periferici” o quelli che si dicono “non praticanti” che guardano alle nostre facce cupe, uscendo dalle nostre chiese e dalle celebrazioni, mentre diciamo di credere nel Dio della gioia!

Certo che poi “i lontani” dalla fede rimangono alla periferia o vanno altrove!

Ma noi lo avvertiamo il desiderio di far sperimentare a quanti incontriamo la concretezza del Vangelo da cui prendiamo forza? Il desiderio di ri-scoprire le nostre radici e annunciare la Parola che salva, anche a quanti pur essendo battezzati non sono ancora evangelizzati? Oppure la nostra fede è ormai una “sana abitudine” che promette il quieto vivere della nostra coscienza ?

A questi e ad altri interrogativi abbiamo voluto “dare senso” mettendo in gioco la missionarietà che «*deriva dallo sguardo rivolto al centro della fede, cioè all’evento di Gesù Cristo,*



il Salvatore di tutti, e abbraccia l'intera esistenza cristiana»³. Essa assume, la forma e le esigenze **di un'evangelizzazione di primo annuncio** che passa anche attraverso di noi perché Gesù chiede a ciascuno di noi di prestargli la voce e il cuore per potere abbracciare, per potere amare e andare incontro ad ogni persona.

Se la Chiesa esiste per evangelizzare, cioè per salvare e amare in Gesù Cristo, non possiamo ancora nasconderci dietro l'idea che spetta ad altri farlo, che noi siamo inadeguati o che non abbiamo tempo ed energie a sufficienza per trasmettere la novità dell'Amore di Dio che ha cambiato la nostra vita.

Per realizzare la missionarietà del primo annuncio non dobbiamo neanche "spostarci" più di tanto, perché i parenti, i vicini, i colleghi, i compagni\amici dei nostri figli ***sono loro la nostra "terra da evangelizzare"***, i luoghi di missione nei quali mettere a frutto i doni ricevuti da Dio e la grazia del sacramento del matrimonio che ci dà un "mandato" specifico per esprimere il volto del nostro Sposo, Cristo Gesù, nella sua Chiesa e nel mondo.

È questa la sfida che ci siamo lanciati come comunità parrocchiale: L'evangelizzazione per la missione, non solo quella diocesana legata al Biennio Biblico, ma soprattutto quella nella quale il Signore ci invita a investire i "talenti".

Non esiste il momento in cui evangelizzare; **si evangelizza sempre**. E che cosa vuol dire *evangelizzare*?

Evangelizzare significa seminare nel cuore del fratello il desiderio di incontrare in Gesù l'amore di Dio che salva...

E' un compito e un dono che deriva dalla nostra dignità di essere figli di Dio....e oggi più che mai ci chiede di *«essere disposti anche a operare cambiamenti, qualora siano necessari, nella pastorale e nelle forme di evangelizzazione, ad assumere nuove iniziative, "fiduciosi nella parola di Cristo: Duc in altum".»⁴*

La nostra relazione con Gesù non può continuare per "inerzia"; come alcune relazioni tra innamorati, ha bisogno di una rinnovata decisione e di gesti magari inaspettati che rivelano la tensione verso l'altro\a e la bellezza del dono.

Ecco perché anche **la Missione Diocesana** voluta dal nostro Vescovo mons. Mario Russotto, potrà essere un modo per uscire dalle sacrestie, per andare nelle case, per le strade e lì dove il

³ CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Il volto missionario delle parrocchie in un mondo che cambia*, 30 maggio 2004, 1.

⁴ CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA, *Orientamenti pastorali Comunicare il Vangelo in un mondo che cambia*, 2001, 32.



popolo di Dio si incontra, vive gli affetti e lo lavora. Le nostre comunità saranno in fermento, anzi già lo sono!

Per quanti si renderanno disponibili all'azione dello Spirito, sarà un **modo per rinnovare la nostra adesione a Cristo**, anche attraverso l'esperienza dei Cenacoli del Vangelo per pregare e meditare la Parola, l'Adorazione Eucaristica per contemplare la presenza dello Sposo e leggere la quotidianità alla luce delle figure bibliche di riferimento:

Centri di Ascolto:

- Abramo - Il popolo della Parola
- Mosè - Il fuoco della Parola
- Zaccheo - L'albero della Parola

Via Crucis:

- Isaia - Il servo della Parola

Liturgia della riconciliazione:

- Il padre misericordioso - L'abbraccio della Parola

Conclusione della missione:

- Emmaus - La strada della Parola.

La Missione Diocesana provocherà ciascuno secondo la propria vocazione ad annunciare con la vita e con le parole la bellezza d'aver scoperto lo straordinario *tesoro nascosto nel campo* e di volere "mettere in gioco" tutto, pur di possederlo.

• **LE MODALITA' E GLI STRUMENTI**

Nonostante le mancanze e forse anche la "poca" fede...dobbiamo sentirci investiti dallo stesso Signore Gesù del suo mandato ad evangelizzare, a raccontare quanto abbiamo udito, abbiamo toccato e visto, quanto è cambiato nella nostra vita dopo averLo incontrato e amato.

«Ciò che noi abbiamo udito, ciò che noi abbiamo veduto con i nostri occhi, ciò che noi abbiamo contemplato e ciò che le nostre mani hanno toccato, ossia il Verbo della vita [...] noi lo annunziamo anche a voi, perché anche voi siate in comunione con noi» (1 Gv 1, 1-3).

L'evangelizzazione è sì una chiamata, ma è anche un "dovere" e un dono meraviglioso di Dio nel quale Egli ci fa sperimentare la Sua presenza e la sua azione mentre balbettiamo quel poco che riusciamo a dire della nostra esperienza d'amore con Lui e in Lui.... ecco che Egli si rende "sperimentabile" e avvertiamo la sua reale presenza accanto a noi.



È così che come comunità parrocchiale abbiamo pensato di “mettere in gioco “ tutto , pur di possedere il *tesoro nascosto nel campo*: l’amore col quale Dio vuole “fare coppia” con noi e l’annuncio di quest’esperienza .

Non pensiamo a “effetti speciali”... o forse sì, perché se riusciremo a **dare priorità all’annuncio e alla predicazione del Vangelo**, riconosceremo davvero la nostra dignità e la nostra missione: essere “sale“ e “lievito”. Quante volte l’abbiamo sentito nelle omelie, eppure questa Parola non è ancora vita!

In questo percorso alla coppia\ famiglia spetta un ruolo importantissimo in forza del loro essere “noi” , della loro relazione e del sacramento delle nozze.

Il Dio trinitario ha voluto la coppia\famiglia per spiegare di che natura è , per riflettere nel mondo il Suo amore. «Nella misura in cui la famiglia accoglie il Vangelo e matura nella fede, diventa comunità evangelizzante»(FC52)

Essa è un vangelo vivo alla portata di tutti che rivela il sogno di Dio fin “dal principio”: condurci a quella speciale intimità della quale la coppia\famiglia è solo l’immagine!

Inserita in una rete di relazioni ampia e articolata, attraverso di essa è chiamata a” costruire ponti”, a trasferire all’esterno quanto vive per sua natura: la capacità di condividere e di accettare la diversità, la fatica di perdonare e ricominciare da capo, la gioia di crescere insieme e il coraggio di andare incontro agli altri.....

La coppia\famiglia è un anello essenziale per costruire la società, ma è una risorsa di grazia anche per la Chiesa perché, quando vive l’unità e la comunione, trasmette Dio semplicemente attraverso il suo essere famiglia . Già nel ‘79 a Puebla, Papa Giovanni Paolo II affermava che «la futura evangelizzazione dipende in gran parte dalla Chiesa domestica», dal suo essere e fare “Chiesa in casa”.

Ed ecco alcuni passaggi e alcune scelte che ci proponiamo come sacerdoti, coppie\famiglie, consacrati\e, vedovi\e, singoli battezzati, popolo di Dio tutto, a partire da quest’anno, per assaporare e far gustare la presenza di Gesù:

- Privilegiare ancora una volta l’attenzione alla famiglia perché non c’è predica che possa “spiegare” la natura di Dio, anche a chi apparentemente non vuole saperne...quanto lo possa fare la realtà del matrimonio e della famiglia , anche quella che vive grossi problemi, o porta con sé un fardello di sofferenze e di ferite;



- Avviare, oltre alla formazione rivolta ai missionari delegati dalla parrocchia per la Missione Diocesana, la Scuola di Evangelizzazione⁵ rivolta a tutti i fedeli che desiderano comunicare la fede a quanti incontrano nel proprio ambiente di vita, a tutti i fedeli che desiderano condividere la relazione con Cristo e prendersi cura di quanti non credono o non praticano.

La scuola ci permetterà non solo di rivedere i contenuti della nostra fede e di rinnovarli, ma soprattutto di rinnovare la modalità e la profondità delle nostre relazioni, di viverle con più consapevolezza quale espressione e strumento dell'Amore di **Dio che passa e opera attraverso un processo relazionale personalizzato**. Solo l'Amore e l'attenzione nel servizio verso chi ci sta vicino perché nostro familiare, vicino di casa, collega che ci conosce con le nostre povertà e debolezze, ci può rendere "pescatori di uomini", là dove la preghiera incessante e l'azione dello Spirito Santo fanno da protagonisti. Essa sarà una verifica, concreta e tangibile, della nostra conversione a Cristo, del nostro essere "trasparenti" nel nome di Colui che abita nel nostro cuore e ci chiede di raccontare le meraviglie che ha operato in noi e per noi!. È questa una sfida che ci aiuterà a ri-mettere al centro della pastorale **Gesù vivo e Risorto presente in mezzo a noi...** a trovare segni che ci aiutino a vivere la familiarità con Lui che dal tabernacolo sta nell'attesa di incontrarci per ripeterci ancora una volta « *Ho donato tutta la mia vita per te, ti ho donato lo Spirito e desidero che la mia casa diventi anche la tua*».

- Fondare la parola dell'annuncio in modo che essa sia sempre immersa in un rapporto intenso con Lui, attraverso in «**un'intensa vita di preghiera**» così come affermato da Benedetto XVI che ci invita a rinnovare in noi la consapevolezza di un legame inscindibile tra evangelizzazione e preghiera.

Come si fa, infatti, a parlare di Lui agli altri, a raccontare dell'intimità con Lui se prima non ci siamo messi in ascolto della Sua voce, se non abbiamo "fatto coppia" con Lui che ci assicura il Suo amore sempre? Se la preghiera è importante nella quotidianità del cristiano, ancora di più nella sua missione di evangelizzatore, essa ne diventa "il respiro" senza il quale non si può vivere.

Da soli e/o insieme ai fratelli, dobbiamo farGli spazio in ogni momento per dare una ventata di freschezza al nostro "fare coppia" con Dio e "stare in casa" con il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo.

⁵ Si tratta di un'esperienza pastorale nata nella parrocchia di S. Eustorgio di Milano, dove il parroco ha rimodulato un'esperienza analoga vissuta in una parrocchia della Florida secondo la logica delle cellule parrocchiali. Per saperne di più cfr. P.Perini, (ed) Corso Leader, *Manuale di evangelizzazione delle cellule parrocchiali*, Ed. Paoline, Milano 2008.



Occorre decidere che vogliamo Dio nostro Sposo quale interlocutore primario della nostra vita, per sperimentare un rapporto vivo, profondo e “trasformante” con il Signore Gesù che vuole servirsi di noi per scaldare il cuore di quanti sono lontani da Lui.

Occorre una **preghiera prolungata** fondata sulla **Parola** e sull’**Adorazione Eucaristia**.

La **Parola** ci aiuta a condividere tutto di noi con Dio (le relazioni con figli, marito\moglie, parenti, il lavoro, il futuro...) e ci fa conoscere il suo “pensiero”.

Nella Lectio biblica del giovedì la Parola di Dio diventa occasione e strumento per approfondire e attualizzare ciò che Lui dice a me\ a noi, per meditare e pregare ciò che Lui mi\ ci chiede di mettere in pratica. Come comunità abbiamo accolto in maniera più consapevole il valore della preghiera di lode che è benedizione e ringraziamento, che dà spazio alla spontaneità e al riconoscerLo presente e operante e ci fa sentire davvero uniti a Lui.

Come in famiglia, piccola-Chiesa, è bello dire “grazie” anche per le piccole cose, esprimere la nostra gratitudine e i nostri sentimenti, così nella Chiesa grande, la comunità, dare gloria e lode al Signore produce pace e gioia nel sentirsi uniti.

A questo punto, abbiamo avvertito il desiderio di incontrare il Signore “fisicamente”, nel pane eucaristico e il bisogno di far emergere la bellezza e la forza **dell’Adorazione Eucaristica** per l’intera giornata del giovedì che coinvolge l’intera comunità parrocchiale: giovani e adulti, coppie di sposi e fidanzati, gruppi ecclesiali e singoli fedeli.

In parrocchia, abbiamo così voluto recuperare l’adorazione **permanente** per ri-educarci alla contemplazione e all’ascolto, per lasciare che il Signore nostro Sposo ci plasmi col Suo Amore e sia la sorgente dalla quale scaturisce l’annuncio e la testimonianza.

Evangelizzare è un’azione troppo importante e “straordinaria” per portarla avanti senza l’Eucaristia e l’amore di Dio è troppo grande per non dividerlo; la gioia di averlo incontrato va gridata sui tetti. Facciamo nostro l’auspicio del Papa di continuare a seminare, con coraggio anche dove c’è rifiuto e incomprensione, prima o poi vedremo il seme diventare albero!



PREGHIERA

A Maria , Stella dell'Evangelizzazione

O Maria, al mattino della Pentecoste,
tu hai sostenuto con la preghiera
l'inizio dell'evangelizzazione,
intrapresa dagli Apostoli
sotto l'azione dello Spirito Santo.
Con la tua costante protezione
Continua a guidare anche oggi,
in questi tempi di apprensione e di speranza
I passi della Chiesa, che,
docile al mandato del suo Signore,
si spinge con la "lieta notizia" della salvezza
verso i popoli e le nazioni di ogni angolo della terra.
Orienta le nostre scelte di vita,
confortaci nell'ora della prova
affinché, fedeli a Dio e all'uomo,
affrontiamo con umile audacia
i sentieri misteriosi del mondo,
per recare alla mente e al cuore di ogni persona
l'annuncio gioioso di Cristo, redentore dell'uomo.
O Maria, Stella dell'Evangelizzazione,
cammina con noi!
Amen.



Parrocchia S. Alberto Magno – San Cataldo

PIANO PASTORALE – 2010 -2012 - **Seconda annualità: 2011-2012**

PREGHIERA PER LA MISSIONE BIBLICA DIOCESANA

Spirito Santo, Respiro d' Amore,
schiudi la conchiglia del nostro cuore
per accogliere la rugiada della Parola,
soffia sulla vela della nostra Chiesa
in questa speciale Biblica Missione;
trasfiguraci in appassionate e credibili
Parole della Parola,
unica Via, Verità e Vita.

Maria Santissima, Vergine in ascolto,
tabernacolo di carne
del Figlio che hai accolto,
accompagna il cammino della Comunità,
metti ali ai nostri passi
e fa' che diveniamo sempre più
libro aperto di Vangelo.

A lode e gloria di Dio Padre
per Cristo Gesù
nello Spirito Santo. Amen.

+ Mario Russotto
Vescovo



LA PAROLA

Dal Vangelo di Marco (16, 9-16)

Apparizioni di Gesù risuscitato

⁹ Risuscitato al mattino nel primo giorno dopo il sabato, apparve prima a Maria di Màgdala, dalla quale aveva cacciato sette demòni. ¹⁰ Questa andò ad annunziarlo ai suoi seguaci che erano in lutto e in pianto. ¹¹ Ma essi, udito che era vivo ed era stato visto da lei, non vollero credere.

¹² Dopo ciò, apparve a due di loro sotto altro aspetto, mentre erano in cammino verso la campagna. ¹³ Anch'essi ritornarono ad annunziarlo agli altri; ma neanche a loro vollero credere.

¹⁴ Alla fine apparve agli undici, mentre stavano a mensa, e li rimproverò per la loro incredulità e durezza di cuore, perché non avevano creduto a quelli che lo avevano visto risuscitato.

¹⁵ Gesù disse loro: “Andate in tutto il mondo e predicate il vangelo ad ogni creatura.

¹⁶ Chi crederà e sarà battezzato sarà salvo, ma chi non crederà sarà condannato.



LE TAPPE E I TEMPI

1° tappa – Abramo. Il popolo della Parola: la storia di un incontro	Periodo: Avvento 27 novembre 2011
Momento celebrativo:	Il bastone
2° tappa – Mosè. Il fuoco della Parola: la forza di un messaggio	Periodo: Tempo ordinario 28 gennaio 2012
Momento celebrativo:	Sandali
3° tappa – Zaccheo. L'albero della Parola: chiamati alla conversione	Periodo: Quaresima 11 marzo 2012
Momento celebrativo:	La cenere
4° tappa – Emmaus. La strada della Parola	Periodo: Pentecoste 3 giugno 2012
Momento celebrativo:	La strada e il pane

Attraverso queste *tappe e i momenti di vita comunitaria*, ciascuna realtà presente in parrocchia, pur mantenendo salda la specificità del proprio gruppo, movimento, associazione..., potrà *profondamente e veramente vivere la sua vocazione missionaria ed evangelizzatrice divenendo così "nuova" protagonista*. Sarà una comunità che si sentirà tutta responsabile del Vangelo, ciascuno secondo il proprio carisma e ministero, che saprà ascoltare e far proprie le richieste di aiuto che, sempre in maggior numero, vengono fatte dai "lontani."

Un tale percorso non può essere affrettato, esige un cammino di conversione e il rispetto dei tempi di crescita di ciascuno, partendo peraltro da una seria decisione di aderire a Cristo e di continuare a maturare la propria vita di fede nella Chiesa.

MOMENTI DI VITA COMUNITARIA

Ottobre	Apertura dell'anno pastorale; mese Missionario; inizio Scuola di Evangelizzazione
Novembre	Commemorazione dei defunti; festa di S. Alberto Magno
Dicembre	Le Tre Tende... la Parola (i Salmi); Natale; Festa della famiglia
Gennaio	Settimana di preghiere per l'unità dei Cristiani; Sacre Quarantore
Febbraio	Giornata per la vita con benedizione dei bambini; Giornata Mondiale del Malato; Celebrazione della Quaresima; Via Crucis
Marzo	Missione Biblica Diocesana
Aprile	Celebrazione della Pasqua e Via Lucis
Maggio	Conclusione Missione Biblica Diocesana; celebrazione prime confessioni, comunioni e cresime; Mese mariano
Giugno/Luglio	Corpus Domini; Grest (14/06 – 06/07); chiusura Anno Pastorale



Organigramma parrocchiale

Sac. Angelo Spilla - parroco

Sac. Pietro Riggi – vicario parrocchiale

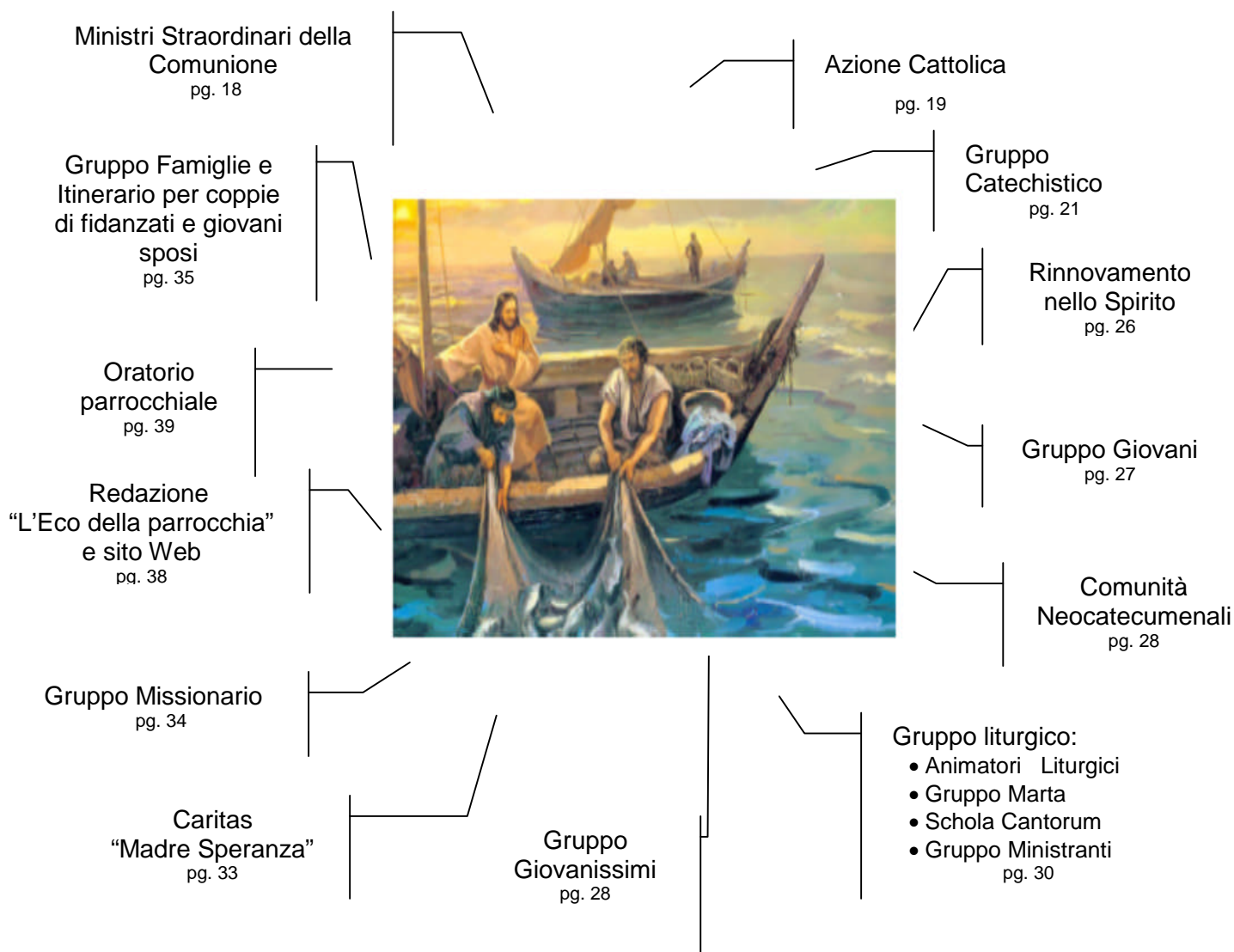
Sac. Ivan Biagio Graci – vicario parrocchiale

Giuseppe Imera - diacono

Suor Maria Grazia e Suor Carmen

Consiglio Pastorale Parrocchiale

Consiglio per gli Affari Economici





Ministri straordinari della Comunione

Responsabili: Maria Teresa Briglia - Maria Messina Samburgato

I ministri straordinari della Comunione sono laici o religiosi a cui il Vescovo, su segnalazione del parroco, ha conferito, per un periodo stabilito, un ministero “Ministro straordinario della Santa Comunione “. Questo ministero consiste nel servizio al malato in forza di un amore “appassionato”per Cristo, tanto che i ministri diventano “ portatori”, appunto teofori. Il gruppo presente nella nostra Comunità parrocchiale di S. Alberto Magno da circa 20 anni, presta il suo servizio in modo costante e puntuale ai malati distribuiti nel territorio parrocchiale. E’ composto da 23 laici e da un diacono.

Programma dei ministri straordinari della Comunione

Il programma, che sarà svolto in questo anno pastorale avrà come tema l’approfondimento dell’Esortazione apostolica postsinodale *Sacramentum Caritatis* del Santo Padre Benedetto XVI e sarà svolto dal sac. Padre Piero Riggi. I Ministri straordinari della Comunione si riuniscono mensilmente il terzo lunedì di ogni mese dopo la messa vespertina per la riunione formativa ed organizzativa. Gli ammalati, a cui settimanalmente viene portata la comunione, ad oggi (19.09.2011) sono n. 84. La distribuzione della comunione avviene il sabato pomeriggio e la domenica e ,agli ammalati che lo desiderano, il primo venerdì di ogni mese. I ministri si impegnano, a turno, ad aiutare nella distribuzione dell’ Eucaristia, ove ce ne fosse la necessità, il sacerdote durante la celebrazione delle messe festive.

Ogni giovedì partecipano sia all’ Adorazione Eucaristica, alterna dosi nel corso della giornata in turni prestabiliti, sia alla Lectio divina.

La terza domenica di ogni mese, i ministri animano la messa vespertina.

Durante la novena di Natale, Gesù Bambino viene portato a casa degli ammalati che lo desiderano, con loro viene recitato il Santo Rosario e vengono cantati, in dialetto, i canti natalizi.

In occasione del mese di maggio, una Madonnina viene portata in casa di quasi tutti gli ammalati della Parrocchia, viene lì recitato e meditato il Rosario e vengono cantati i canti mariani.

Ogni 1° Venerdì del mese, il gruppo dei ministri anima la Messa per gli Ammalati, e l’11 febbraio – ricorrenza della Madonna di Lourdes – viene ancora animata la Messa e il Sacerdote amministra l’Unzione degli infermi a tutti gli ammalati presenti.

Giorno 21 gennaio 2012 il Gruppo dei ministri insieme al Gruppo famiglia animerà il ritiro parrocchiale.

Facendo ancora proprio il progetto del Vescovo monsignor Mario Russotto che ha istituito i “Volontari della carità “ ogni ministro, che lo potrà fare, si impegnerà ad adottare un ammalato particolarmente bisognoso e solo a cui dedicare alcune ore della settimana.



Azione Cattolica Italiana – Settore Adulti, Giovani e ACR

Presidente: Maria Rosa Burruano

Vice Presidente Settore Adulti: Dell’Uomini Maria e Saporito Calogero

Segretaria: Pirrello Maria Gaetana

consiglieri: Riggi Rita; Mangione Rosa; Giunta Grazia; Amico Rosa

responsabile ACR: Assunta Marchese

Amministratori: Diliberto Assunta e Falzone Vicenzo

Assistente: sac. Angelo Spilla

SETTORE ADULTI

L’AC, nella parrocchia S. Alberto Magno di S. Cataldo , è presente fin dalla sua fondazione ed opera solo nel settore adulti. Quest’ultimi si incontrano settimanalmente, ogni martedì, per fare insieme un cammino di formazione che è accompagnato dal testo” **Un passo oltre** “: in questa frase è racchiuso il tema dell’anno che ci sosterrà nella riaffermazione del primato dello spirituale nella la vita di ogni giorno, vissuta con una “ sana leggerezza”, distinta da quel mero senso del dovere, perseguito con tristezza.....

Il primato dello spirituale ci fa abbracciare di buon grado il sacrificio quotidiano, le frustrazioni della giornata, l’impegno del lavoro, l’aridità nella preghiera..... ci aiuta a semplificare le cose complicate e a non complicare quelle semplici.

Se cerchiamo il Signore in ogni vicenda personale, familiare, civile, comunitaria, viviamo alla grande, “un passo oltre”.....

Il Concilio Vaticano II, di cui nel 2012 ricorrerà il 50° anniversario dell’apertura, e il catechismo degli adulti “La verità vi farà liberi “, costituiranno un riferimento costante per l’arricchimento della formazione di quest’anno.

In preparazione del 4° incontro mondiale delle famiglie che si svolgerà a Milano nella primavera del 2012, l’AC parrocchiale animerà uno o più incontri il cui tema si trova in appendice al testo.

Il percorso formativo dell’anno si articolerà in 5 tappe:

- desiderio di sicurezza
- desiderio di guarigione
- desiderio di amore
- desiderio di felicità
- desiderio di Dio

Durante gli incontri si adotta una particolare strategia metodologica : gli incontri si svolgono sempre in maniera collegiale, ad eccezione della prima parte di ogni tematica, quella che riguarda



il confronto e il discernimento dei segni dei tempi , dove il grande gruppo si divide in gruppi più piccoli per favorire una migliore partecipazione e un più efficace coinvolgimento.

Oltre al testo formativo sono utilizzati anche materiali offerti dal mondo della cultura per avviare la discussione, stimolare la ricerca, approfondire le tematiche. Infatti si è profondamente convinti che bisogna fare tesoro dei linguaggi non verbali che ciascuno di noi intercetta nei vari ambiti della vita e superare quella sensazione che il linguaggio della vita non rientri nelle “cose di Chiesa “.

Canzoni, film, immagini e libri si prestano sia alla riflessione personale che al confronto di gruppo e sono attività gradite a tutti. La visione dei film proposti dal testo, strettamente correlati all'itinerario formativo, avverrà secondo il seguente calendario:

29 novembre 2011 - 24 gennaio - 13 marzo - 8 maggio 2012: ore 16,00

Alla formazione di gruppo si accompagna quella individuale sostenuta dal commento al Vangelo dell'anno (Marco) : “ Alzati ti chiama “, inviato dal centro nazionale ad ogni aderente.

Così come previsto dagli orientamenti programmatici del triennio, il commento si concentra sulla dimensione vocazionale della vita della persona, come sequela alla vita di Cristo. Questo è un aspetto centrale nell'economia del Vangelo di Marco che, come l'intera proposta formativa dell'Azione cattolica italiana, costituisce, in conformità all'anno liturgico, il riferimento di fondo per l'anno associativo 2011-12.

ACR

L'ACR quest'anno non è presente; l'associazione si impegna ad elaborare strategie e interventi per riattivare il settore , recuperare la gioiosa risorsa del mondo dei ragazzi e indirizzarla alla vita di Gesù.

CALENDARIO ATTIVITA' PARROCCHIALI:

l'AC si impegna a partecipare a tutte le iniziative della parrocchia

- Tutti i giovedì adorazione eucaristica
- 2^ domenica del mese: animazione della messa vespertina
- 11 marzo 2012 , a S. Maria di Nazareth: animazione ritiro spirituale parrocchiale
- animazione “ Via Crucis “ nel periodo quaresimale

CALENDARIO APPUNTAMENTI AC PARROCCHIALI

- consigli di AC ogni due mesi
- incontro settimanale adulti (martedì, ore 18.45)
- 30 ottobre: assemblea diocesana
- 13 novembre: 2° incontro scuola educatori
- 30 novembre: festa del CIAO (ACR)
- 8 Dicembre: festa dell'adesione



Gruppo catechistico

Responsabili: Giusy Picone - Suor Maria Grazia - Maria Grazia Giordano

Nel mese di settembre scorso è iniziato l'anno catechistico con un incontro di programmazione durato due giorni. In quest'occasione si sono scelti i quaderni operativi inerenti ai testi della Cei e gli opuscoli per aiutare i ragazzi che si preparano alla confessione, comunione e cresima.

Il difficile compito di noi catechisti e dei sacerdoti, è quello di coordinare il percorso di formazione per i ragazzi in modo che possano trovare di anno in anno, nelle modalità di intervento gli aiuti concreti per la loro vita cristiana.

Uno degli impegni pastorali più sentiti è certamente la preparazione alla ricezione dei Sacramenti dell'Iniziazione Cristiana. La preparazione, alla Confessione all'Eucaristia e alla Cresima. Aiutare i bambini e i ragazzi a vivere in maniera forte e significativa i sacramenti che si accingono a ricevere.

I catechisti siamo chiamati a favorire nei ragazzi la progressiva presa di coscienza verso la maturità cristiana e a sostenere le famiglie nel difficile compito dell'evangelizzazione e della trasmissione della fede. Abbiamo ricevuto il mandato del nostro parroco durante la celebrazione eucaristica del 2 ottobre scorso.

I catechisti siamo 46, i ragazzi che frequentano il catechismo sono 393 , suddivisi in 29 classi dalla 1°elementare alla 3°media.

Anche quest'anno su invito del nostro parroco, Don Angelo Spilla, è stata preparata la programmazione generale per tutte le classi suddividendole per fasce di età.

La finalità del nostro servizio e missione catechistico è quella di trasmettere ai nostri ragazzi, con la testimonianza e l'insegnamento tutta la verità della fede e prepararli responsabilmente ai sacramenti della Confessione Comunione e Cresima.

I ragazzi che stanno per accostarsi per la prima volta al sacramento della Riconciliazione sono 51 mentre i ragazzi che si accostano al sacramento dell'Eucaristia sono 58 e infine i ragazzi che riceveranno la Confermazione saranno 51.

Nel calendario delle attività è stato inserito tutto il programma dell'anno:

-Il mandato catechistico;

-Il ritiro spirituale per tutti i ragazzi il mercoledì delle ceneri;

-Gli incontri con i genitori dei ragazzi che si tengono con calendari distinti per fascia di classe;



Parrocchia S. Alberto Magno – San Cataldo

PIANO PASTORALE – 2010 -2012 - **Seconda annualità: 2011-2012**

-La presentazione dei ragazzi di Confessione, Comunione e Cresima è inserita nei ritiri Spirituali Parrocchiali;

-Tutte le classi di catechismo a turno preparano l'animazione domenicale.

Un primo incontro il giovedì alle ore 19,00 antecedente la domenica e si richiede sempre la presenza dei ragazzi con i propri genitori. La classe prepara l'ambientale, il cartellone con il disegno del tema domenicale, la proclamazione delle letture, le preghiere dei fedeli l'offertorio, e i doni in natura per la caritas parrocchiale "Madre Speranza."

Per classi mensilmente come programmato, si proietta un filmato un DVD o una Video-Cassetta che i catechisti delle classi elementari spiegano brevemente il tema del filmato che sarà presentato. Per le medie è il prof. Lo Valvo Francesco a spiegare brevemente il tema del filmato e dopo la visione commentato con i ragazzi.

Noi catechisti abbiamo un incontro mensile è un momento di preghiera meditazione e formazione.

Programmazione delle attività del gruppo

Le attività risultano diversificate in funzione delle età dei ragazzi.

Ciascuna classe, oltre ad utilizzare come sussidio il libro di testo della CEI e il quaderno attivo, usufruisce mensilmente delle videocassette sui temi affrontati, così da favorire la trasmissione dei contenuti, la riflessione e il dialogo. Ogni domenica la Messa delle ore 11,00 viene animata, a turno, da una classe dei ragazzi del catechismo con la partecipazione dei propri genitori. Guidano la preparazione alla liturgia domenicale il Gruppo Liturgico e i Catechisti della classe: essi si ritrovano a preparare la liturgia della Parola, l'offertorio, la preghiera dei fedeli, e il cartellone che illustra il Vangelo. Il sabato pomeriggio viene dedicato al sacramento della Riconciliazione dei ragazzi e dei loro genitori. I catechisti, poi, partecipano all'incontro mensile (1° mercoledì del mese) di formazione spirituale tenuto dal parroco don Angelo Spilla.

Mandato dei catechisti

Domenica 02 Ottobre 2011 ore 11,00

Imposizione delle Sacre Ceneri - Anno 2012

Mercoledì 22 Febbraio alle ore 16,00 ritiro spirituale per tutti i ragazzi del catechismo

Celebrazione Cresime - Anno 2012 - (Chiesa Santa Maria di Nazareth)

Ritiro Spirituale:

Mercoledì 09 Maggio ore 16,00

Celebrazione del rito:

Sabato 12 Maggio (pomeriggio)

Domenica 13 Maggio (mattino)



Celebrazione Confessione - Anno 2012 - (Chiesa Santa Maria di Nazareth)

Ritiro Spirituale:

Lunedì 14 Maggio ore 17,00

Celebrazione del rito:

Sabato 19 Maggio ore 16,30

Celebrazione Prima Comunione - Anno 2012 - (Chiesa Santa Maria di Nazareth)

Ritiro Spirituale:

Mercoledì 16 Maggio ore 16,00

Celebrazione del rito:

Domenica 20 Maggio ore 17,00

Celebrazione Prima Comunione - Anno 2012 - (Sant'Alberto Magno)

Ritiro Spirituale:

Lunedì 21 Maggio ore 16,00

Celebrazione del rito:

Domenica 27 Maggio ore 11,00

Domenica 27 Maggio ore 17,00

Presentazione dei ragazzi alla comunità parrocchiale e ritiro spirituale parrocchiale (Chiesa Santa Maria di Nazareth)

Domenica 27 novembre 2011 ore 9,30 presentazione ragazzi di Confessione

Domenica 15 gennaio 2012 ore 9,30 presentazione ragazzi di Cresima

Domenica 11 marzo 2012 ore 9,30 presentazione ragazzi di Comunione

Festa di Natale

Venerdì 16 Dicembre 2011 I- II Elementare

Lunedì 19 Dicembre 2011 III-IV-V Elementare

Mercoledì 21 Dicembre 2011 I-II-III Media

Festa di carnevale

Mercoledì 15 Febbraio 2012 I-II-III Media

Venerdì 17 Febbraio 2012 I- II Elementare

Lunedì 20 Febbraio 2012 III-IV-V Elementare

Incontri con i genitori dalla I – II – III – IV – V elementare

29 Novembre 2011 Martedì ore 19,00

24 Gennaio 2012 Martedì ore 19,00

20 Marzo 2012 Martedì ore 19,00

Incontri con i genitori dalla I – II – III – Media

30 Novembre 2011 Mercoledì ore 19,00

25 Gennaio 2012 Mercoledì ore 19,00

21 Marzo 2012 Mercoledì ore 19,00

Riunione dei catechisti ogni primo mercoledì di mese alle ore 18,30 presso la chiesa S. Alberto Magno.



PARROCCHIA SANT'ALBERTO MAGNO

ANIMAZIONE DOMENICALE ANNO 2011/2012

Domenica	09-ott-11	3° Media	Emma Lucia	Palermo Enza
Domenica	16-ott-11	3° Media	Militello Enza	Giambra Lucrezia
Domenica	23-ott-11	3° Media	S.Maria Grazia	Marchese Assunta
Domenica	30-ott-11	2° Media	Emma Lucia	Palermo Enza
Domenica	06-nov-11	2° Media	Palmeri M. Ausilia. Suor Maria Grazia	Giordano Maria Grazia
Domenica	13-nov-11	2° Media	Raimondi Lia	Medico Noemi
Domenica	20-nov-11	2° Media	Chiodo Carmen	Giambra Vincenzo
Domenica	27-nov-11	1° Media	Bruna Anna Maria	Anzalone Enza
Domenica	04-dic-11	1° Media	Pilato Grazia	Militello Enza
Domenica	11-dic-11	1° Media	Samburgato Ada	Palermo Maria
Domenica	18-dic-11	1° Media	Picone Giusy	Di Liberto Ersilia
Domenica	08-gen-12	5° Elementare	Roccaro Rosalia	Cali Anna
Domenica	15-gen-12	5° Elementare	Giambra Maria Ausilia	Tramontana Dora
Domenica	22-gen-12	5° Elementare	Suor Maria Grazia	Anzalone Enza
Domenica	29-gen-12	5° Elementare	Di Forti Cettina	Giambra Lucrezia
Domenica	05-feb-12	4° Elementare	Militello Enza	Pilato Grazia
Domenica	12-feb-12	4° Elementare	Marchese Assunta - Cimino Cinzia -	Sardo Assunta
Domenica	19-feb-12	4° Elementare	Di Rosa Virginia	Calà Assunta
Domenica	26-feb-12	3° Elementare	Balsamo Pina	Savitteri Maria Lucia
Domenica	04-mar-12	3° Elementare	Samburgato Ada	Marino Maria José
Domenica	11-mar-12	3° Elementare	Tomasella Antonio	Di Forti Cettina
Domenica	18-mar-12	3° Elementare	Giordano Emilia	Ferrara Paola
Domenica	25-mar-12	2° Elementare	Valenti Morena	Giambra Vincenzo
Domenica	15-apr-12	2° Elementare	Medico Noemi	Medico Carlo
Domenica	22-apr-12	2° Elementare	Briglia Teresa	Dell'Uomini Maria
Domenica	29-apr-12	2° Elementare	Chiodo Carmen	Guarneri Aurelia
Domenica	06-mag-12	1° Elementare	Sanguedolce Maria Assunta	Giunta Denise
Domenica	13-mag-12	1° Elementare	Raimondi Flora	Burcheri M. Teresa
Domenica	20-mag-12	1° Elementare	Perna Ausilia	Livrizzi Veronica

Per la preparazione dei genitori ogni giovedì alle 19:00;
 Responsabili: Suor Maria Grazia Tel.0934/587008 - Balsamo Pina Tel.0934/577400



PARROCCHIA SANT'ALBERTO MAGNO

CATECHISMO ANNO 2011/2012

1° Elementare Venerdì dalle ore 16,30 alle ore 17,30	1)	Sanguedolce Maria Assunta	Giunta Denise	Regina Pacis
	2)	Raimondi Flora	Burcheri M. Teresa	Marianna Amico Roxas
	Chiesa Santa Maria di Nazareth			
	3)	Perna Ausilia	Livrizzi Veronica	Madre Amabile (aula 2)
2° Elementare Venerdì dalle ore 16,30 alle ore 17,30	1)	Valenti Morena	Giambra Vincenzo	Mons. Vassallo
	2)	Medico Noemi	Medico Carlo	Madre Speranza
	3)	Briglia Teresa	Dell'Uomini Maria	Mons. Naro
	Chiesa Santa Maria di Nazareth			
	4)	Chiodo Carmen	Guarneri Aurelia	Sacro Cuore (aula 3)
3° Elementare Lunedì dalle ore 16,30 alle ore 17,30	1)	Balsamo Pina	Savitteri Maria Lucia	Mons.Garsia (Salone)
	2)	Samburgato Ada	Marino Maria Josè	Marianna Amico Roxas
	3)	Tomasella Antonio	Di Forti Cettina	Mons. Naro
	4)	Giordano Emilia	Ferrara Paola	Madre Speranza
4° Elementare Lunedì dalle ore 16,30 alle ore 17,30 (confessione)	1)	Militello Enza	Pilato Grazia	Regina Pacis
	2)	Marchese Assunta - Cimino Cinzia	Sardo Assunta	Padre Riggi
	3)	Di Rosa Virginia	Calà Assunta	Mons. Vassallo
5° Elementare Lunedì dalle ore 17,30 alle ore 18,30 (comunione)	1)	Roccaro Rosalia	Cali Anna	Padre Riggi
	2)	Giambra Maria Ausilia	Tramontana Dora	Mons. Vassallo
	3)	Suor Maria Grazia	Anzalone Enza	Madre Speranza
	4)	Di Forti Cettina	Giambra Lucrezia	Mons. Naro
I° MEDIA Mercoledì dalle ore 16 alle ore 17	Chiesa Santa Maria di Nazareth			
	1)	Bruna Anna Maria	Anzalone Enza	Sacra Famiglia (Archivio)
	2)	Pilato Grazia	Militello Enza	Salone
	3)	Samburgato Ada	Palermo Maria	Cristo Risorto
	4)	Picone Giusy	Di Liberto Ersilia	Madre Amabile (Vice Parroco)
II° MEDIA Mercoledì dalle ore 16 alle ore 17	1)	Palermo Enza	Emma Lucia	Madre Speranza (aula 5)
	2)	Chiodo Carmen	Giambra Vincenzo	M. Amico Roxas (aula 4)
	3)	Palmeri M.Ausilia-Suor Maria Grazia	Giordano Maria Grazia	Sacro Cuore (aula 3)
	4)	Raimondi Lia	Medico Noemi	San Bernardo (aula 2)
III° MEDIA Mercoledì dalle ore 17 alle ore 18	1)	Suor Maria Grazia	Marchese Assunta	San Bernardo (aula 2)
	2)	Emma Lucia	Palermo Enza	Madre Speranza (aula 5)
	3)	Militello Vincenza	Giambra Lucrezia	M. Amico Roxas (aula 4)

Lo Valvo Francesco:

Responsabile e animatore della visione delle videocassette per le scuole medie.



Rinnovamento nello Spirito

Responsabile: Iolanda Manto,

Il gruppo "Israel" del Rinnovamento nello Spirito Santo, vive la propria spiritualità con atteggiamenti di collaborazione in riferimento alle esigenze parrocchiali, seguendo gli orientamenti Pastorali. Nella nostra Diocesi è in corso il biennio di formazione e di missione biblica e ci si soffermerà a meditare "Lampada ai miei passi è la Tua Parola". Questo è un tempo di grazia per riscoprire insieme l'essere chiesa attraverso la Parola di Dio. Il Movimento del RNS è una grande realtà ecclesiale suscitata dallo Spirito Santo. E' difficile dimenticare una definizione del RNS pronunciata dal Beato Giovanni Paolo II in occasione dell'approvazione dello statuto del Movimento nel xxx anniversario della sua nascita in Italia: "Sì, il Rinnovamento nello Spirito Santo può considerarsi un dono speciale dello Spirito alla Chiesa in questo nostro tempo. Nato nella Chiesa e per la Chiesa, il vostro è un movimento nel quale alla luce del Vangelo si fa esperienza dell'incontro vivo con Gesù di fedeltà a Dio nella preghiera personale e comunitaria, di ascolto fiducioso della Sua Parola, di riscoperta vitale dei sacramenti, ma anche di coraggio nella prova e di speranza nelle tribolazioni". Questa dunque, l'identità del RNS. Il gruppo "ISRAEL" presente in questa parrocchia ha rinnovato le cariche pastorali il 3 Maggio 2011. E' proprio nell'elezione comunitarie si chiede al fratello: metti a disposizione il carisma che hai; fidati; il Signore farà in te grandi cose.

Programmazione delle attività di gruppo

Il gruppo vive la propria specificità negli incontri di preghiera comunitaria, con la partecipazione dell'assistente spirituale don Pietro Riggi. Oltre agli incontri di formazione proposti in ambito diocesano e regionale, si svilupperà il seguente cammino:

- preghiera comunitaria ogni martedì dalle ore 16.30 alle ore 18.00 (aperta a tutti).
- incontro di formazione ogni mercoledì alle ore 17.00(ore 17.00
- incontri per i membri di pastorale 2°e 4° mercoledì di ogni mese dalle 19.00

Tema della formazione: VIVERE NEL POTERE DELLO SPIRITO

Signore insegnaci a pregare

Animazione liturgica Eucaristica festiva (4 Domenica del mese – sera)

Adorazione Eucaristica ogni giovedì dalle ore 9 alle ore 21,00 con lectio biblica alle ore 19,30

Ritiro spirituale per il gruppo ogni 2 mesi

Incontri di fraternità durante il periodo estivo in cui sono sospesi gli incontri di preghiera comunitaria.



Incontri Nazionali, Regionali e Diocesani

- Conferenza Nazionale animatori: 29 Ott. - 1 Nov.
- Incontri di formazione Diocesano con nuovo progetto di “Scuola regionale di nota pastorale”
- Conferenza regionale animatori a Margifaraci (PA) il 20 Nov. 2011.
- Giubileo RNS a Palermo il 16 Giu. 2012
- Convocazione regionale a Caltanissetta con P. Raniero Cantalamessa il 23 Giugno 2012

Gruppo Giovani

Responsabili: Paruzzo Simona e Vasta Simona

Destinatari

Gli incontri sono aperti a tutti i giovani, con il preciso scopo di far conoscere il pensiero sociale della Chiesa affrontando le problematiche del nostro territorio regionale alla luce di esso.

Finalità

Far conoscere il pensiero della Chiesa sui fondamenti della vita sociale, politica ed economica. Illustrare tali fondamenti alla luce dell'esperienza umana e del Vangelo. Mostrare la loro dimensione universale (laica) e non solo confessionale (cristiana). Offrire criteri di chiarimento sulla natura dell'attuale sfida etica in campo sociale, politico ed economico. Individuare, alla luce della Dottrina sociale della Chiesa, i criteri etici condivisibili dagli "uomini di buona volontà" per la costruzione del bene comune. Mettere in relazione le specifiche problematiche politiche ed economiche del nostro territorio regionale con il pensiero sociale della Chiesa.

Metodologia

Gli incontri sono tenuti da Don Angelo Spilla su vari temi della Dottrina sociale della Chiesa attraverso approfondimenti tematiche. Gli incontri si tengono ogni venerdì sera alle ore 20.30.

Lezioni di approfondimento su e sulle rispettive condizioni economico-politiche del nostro territorio regionale. Confronti e dibattiti sulle riflessioni proposte a partire dalle esperienze legate alla propria attività sociale, politica, economica.

Programma

- La famiglia - Il lavoro - L'impresa come comunità di lavoro - La società, la politica e lo Stato
- L'uomo, la cultura e la scienza - L'ecologia, la protezione dell'ambiente a favore della salute dell'uomo.



Gruppo Giovanissimi

Responsabili: Aldo Diliberto e Vincenzo Giambra

Il gruppo giovanissimi comprende l'età dai 14 ai 18 anni, sommariamente i ragazzi delle scuole superiori. Con i giovanissimi quest'anno si è pensato di fare un programma insieme, che non fosse molto rigido e neanche improvvisato. Di volta in volta, insieme, saranno scelte dei temi da trattare e, allo scadere di questi, altri temi, secondo quello che si ritiene opportuno.

Gli incontri vengono tenuti da Don Ivan Biagio Graci.

Il cammino formativo con i giovanissimi sarà così strutturato:

1. Incontri settimanali di catechesi e di dialogo sulle loro esigenze di sapere. Questi incontri si faranno in parrocchia, il martedì alle ore 19,00, e saranno utilizzati sussidi come libri, filmati, internet e quant'altro si riterrà opportuno.
2. Momenti di aggregazione per ritrovarsi insieme nel gioco e nello svago. A S. Maria di Nazareth, sono previsti dei campionati durante il corso dell'anno e degli incontri sportivi con altri ragazzi, oltre momenti di gioco serali per quasi tutte le sere della settimana.
3. Aggregazione con gli altri giovani di S. Cataldo partecipando alle attività, ai momenti di preghiera e di divertimento per il presente anno. Come da calendario della Pastorale Giovanile Sancataldese.
4. Collaborazione con la parrocchia per quelle attività che sono concernenti alle possibilità dei giovani, come assistenza alle persone extra comunitarie durante la fiera e altre attività del genere.
5. Momenti di svago fuori porta, giornate di ritiro e di confronto spirituale.

Durante il periodo estivo il gruppo parteciperà, come gli altri anni, al GREST e al Campo Scuola di fine anno.



Comunità Neocatecumenali

Il Cammino Neocatecumenale è strutturato per tappe, presente in parrocchia fin dal lontano 1981, oggi conta quattro comunità.

Poggia su un tripode: Parola, Eucaristia e Convivenza.

Le comunità si riuniscono separatamente ogni settimana per la celebrazione della parola di Dio, che a turno i fratelli preparano. Il sabato sera i fratelli si riuniscono tutti insieme per la celebrazione dell'Eucaristia. Una volta al mese ogni comunità va in convivenza, momento in cui, dopo la celebrazione delle Lodi mattutine, i fratelli comunicano nel rispetto della libertà e della



Parrocchia S. Alberto Magno – San Cataldo

PIANO PASTORALE – 2010 -2012 - **Seconda annualità: 2011-2012**

coscienza personale, l'esperienza di ciò che la grazia di Dio sta compiendo in loro. Ogni comunità è in una tappa differente .

Anche quest'anno in preparazione al nuovo anno liturgico le comunità in data 13-16/10/2011 hanno vissuto la convivenza d'inizio corso, che si prefigge di dare un nuovo impulso ai fratelli perché possano iniziare questo nuovo anno con zelo e perseveranza. In particolare il tema trattato per quest'anno è: "Verginità e matrimonio".

Programmazione dell'attività del gruppo:

- Coppia responsabile 1° comunità: Eugenio e Sara Lunetta.
- Coppia responsabile 2° comunità: Lillo e Grazia Amico.
- Coppia responsabile 3° comunità: Vincenzo e Barbara Anzalone.

Celebrazione della parola:

- 1° comunità martedì ore 20:00 presiede P. Piero Riggi.
- 2° comunità mercoledì ore 20:00 presiede P. Angelo Spilla.
- 3° comunità mercoledì ore 20:00 presiede P. Piero Riggi.

Celebrazione dell'Eucarestia:

- Sabato ore 20:00 per tutte le tre comunità,(escluso il 1° sabato del mese).
- 1° domenica del mese: animazione della messa vespertina delle ore 19:00.
- Sabato 17/12/2011 ore 20:00: celebrazione dell'Eucarestia celebrata da S.E. Mario Russotto con tutte le comunità neocatecumenale della diocesi.

Convivenze:

- Convivenza d'inizio corso per catechisti e responsabili con i presbiteri; 13-16/10/2011.
- Convivenza di riporto per tutti i fratelli delle comunità; 28-30/10/2011.
- Convivenza 2° comunità con i catechisti: 20/11/2011.
- Convivenza 3° comunità con i catechisti: 10-12/02/2012.
- Convivenza 1° comunità con i catechisti: 24-26/02/2012.
- Convivenza pellegrinaggio "Loreto"1° comunità: 27/04 - 1/05/2012.
- Convivenze con cadenze mensili per le singole comunità.
- 27/11/2011: animazione 1° ritiro spirituale parrocchiale sul tema "Abramo".

Tappe delle comunità

- La 1° comunità è alla tappa del " Padre Nostro".
- La 2° comunità è alla tappa della "Traditio".
- La 3° comunità è alla tappa dello " Shemà"



Parrocchia S. Alberto Magno – San Cataldo

PIANO PASTORALE – 2010 -2012 - **Seconda annualità: 2011-2012**

Impegni parrocchiali :

- Lodi mattutine in parrocchia nei tempi liturgici d'Avvento e Quaresima ore 06:00 (nell'occasione è invitata tutta la parrocchia) .
- Traditio 2° comunità tutte le domeniche pomeriggio, ha partire dal 20/11/2011
- Pastorale per la visita agl'ammalati.
- Pastorale per la preparazione delle famiglie che chiedono il battesimo per i loro figli.
- Pastorale di mediazione per l'animazione liturgica della S. Messa vespertina delle ore 19:00 (1° domenica del mese).
- I fratelli delle comunità neocatecumenale collaborano con i sacerdoti nelle diverse attività della parrocchia: nella distribuzione straordinaria dell'Eucarestia agl'ammalati, alla catechesi per i ragazzi che si preparano ha ricevere i sacramenti, alla catechesi agl'adulti, alla "Caritas" parrocchiale, alla "Peregrinatio Mariae" e alla "Via Crucis" .

Impegni diocesani:

- Partecipazione all'apertura e chiusura del Biennio Biblico Diocesano, con adesioni alle missioni e i cenacoli che si terranno nelle paesi della diocesi.
- Partecipazione alla veglia di Pentecoste in Cattedrale.
- Partecipazione alle "tre tende"tenute da S.E. Mario Russotto Vescovo della nostra diocesi, presso la chiesa di S.M. di Nazareth.
- Partecipazione al Convegno Diocesano Aggregazioni Laicali (CEFPAS).

Gruppo liturgico

Responsabile: John Guarneri

La liturgia è alimento insostituibile per la vita di ciascuno e insieme luogo in cui ogni vissuto personale e comunitario si innesta in Cristo e nella chiesa .

Il Gruppo Liturgico si impegna nelle celebrazioni Eucaristiche Domenicali e delle Feste principali a far sì che tutti i credenti vivano ciò che celebrano, perché la celebrazione ha la forza di trasformare interiormente gli uomini, non solo nel momento celebrativo, ma in ogni istante della propria vita. Infatti i partecipanti all'assemblea santa continuano nel mondo e in mezzo agli impegni della loro vita a essere sacramento di salvezza per l'umanità .

Il Gruppo Liturgico con l'inaugurazione della nuova Chiesa S.Maria di Nazareth è ancor più impegnata nello svolgimento del proprio compito, per poter trasmettere l'esperienza già maturata in questi anni in questa nuova realtà che ha tanto bisogno di fedeli impegnati nelle Celebrazioni Eucaristiche .



Come tema per le catechesi settimanali del gruppo liturgico abbiamo posto la ripresa dei segni liturgici partendo dai luoghi della celebrazione Eucaristica.

Le realtà che costituiscono il Gruppo Liturgico, presso la nostra Parrocchia, sono:

- Animatori liturgici;
- Animazione liturgica domenicale delle classi di catechismo
- Animazione per la recita del S. Rosario
- Schola Cantorum;
- Gruppo Marta - cura e decoro dell'arredo liturgico
- Gruppo Ministranti;
- Ministri straordinari per il servizio dell'altare.

Programmazione delle attività del gruppo

Animatori liturgici

Responsabili: John Guarneri

Hanno il compito di animare la liturgia e proclamare le letture della Sacra Scrittura; curano lo stile dell'azione liturgica, in modo che anche attraverso i "segni", l'intera comunità ponga attenzione al tempo liturgico che si sta vivendo; si alternano per l'animazione della liturgia della Messa vespertina del sabato e per la celebrazione domenicale.

L'incontro settimanale si svolge ogni Mercoledì alle ore 19,15.

Animazione liturgica domenicale delle classi di catechismo

Responsabili: Pina Balsamo – Suor Maria Grazia

L'animazione della liturgia viene curata a turno anche con la collaborazione delle famiglie dei ragazzi che si impegnano a presentare i segni della celebrazione e ad approfondire la liturgia della Parola. L'incontro settimanale si svolge di Giovedì alle ore 19.00

Animazione per la recita del Rosario

Responsabile: Suor Maria Grazia

Nei giorni feriali e festivi con la guida di un responsabile si tiene la recita del Rosario mezz'ora prima della celebrazione eucaristica con l'enunciazione dei misteri accompagnati da un breve passo biblico.



Schola Cantorum

Responsabili: Augusto Fiore , Palmeri Luigi, Tirrito Giuseppe

Il gruppo anima le celebrazioni Domenicali, curando con particolare impegno le celebrazioni delle Solennità e organizza dei concerti con un repertorio che abbraccia sia la musica sacra che profana .

Le prove di canto si svolgono ogni Lunedì e Venerdì, alle ore 20.00.

Per i ragazzi delle scuole elementari e medie la prova di canto si tiene ogni Sabato alle ore 18.00.

Gruppo Marta

Responsabili : Sanguedolce Maria Assunta – Calà Assunta

Questo cura il decoro dell'arredo liturgico, provvede alla pulizia dell'aula liturgica, all'addobbo dei fiori e quant'altro serve a mantenere bella la casa del Signore ci sono dei laici impegnati divisi in due turni di lavoro che provvedono a tutto questo .

L'incontro per la formazione si tiene il Giovedì alle ore 16.00

1) PULIZIA CHIESA

S. Alberto Magno: Venerdì: ore 9.00 – 11.00

S. Maria di Nazareth: Giovedì: ore 9.00 – 11.00

2) ALTARE E FIORI Sanguedolce Maria Assunta

Raimondi Lia, Anzalone Giusy, Amico Gina , Graci Germana,
Graci Angela Maria, Giordano Elena.

Gruppo Ministranti

Responsabile: Ferrato Manuel

Il compito che è loro affidato è quello del servizio all'altare, svolto anche attraverso un comportamento dignitoso e decoroso. I ministranti sono di supporto al sacerdote I ministranti sono di supporto al Sacerdote in tutte le loro funzioni richieste , garantendo un servizio nelle celebrazioni Eucaristiche della nostra Parrocchia e in particolar modo nelle Domeniche e nei tempi forti della Chiesa, garantendo questo servizio con dei turni. L'incontro settimanale si svolge il sabato alle ore 16,00.



Parrocchia S. Alberto Magno – San Cataldo

PIANO PASTORALE – 2010 -2012 - **Seconda annualità: 2011-2012**

Gruppo Caritas “Madre Speranza”

Responsabili: Diacono Giuseppe Imera - Maria Maira

L'impegno parrocchiale del gruppo Caritas, in collegamento con quello diocesano, si articola su: povertà di strada, devianza minorile, immigrazione e missione e fa leva anche sul prezioso contributo delle suore “Ancelle dell'Amore Misericordioso” di Madre Speranza.

Il gruppo Caritas è nato il 29 maggio 2000. Esso “ si fa prossimo” a molte famiglie in difficoltà sia del territorio parrocchiale, che di altre zone della città, attraverso diverse iniziative: sportello carità (aperto lunedì pomeriggio e venerdì mattina), accoglienza per periodo fiera, pranzo di Natale e di Pasqua nelle case, pranzo di Natale in parrocchia, il 19 Dicembre, e pranzo di condivisione per la festa di San Giuseppe. Inoltre il gruppo “Madre Speranza”, in comunione col gruppo Ministri Straordinari della Comunione, il terzo giovedì di ogni mese anima l'adorazione del SS. Sacramento, e la terza domenica anima la Santa Messa.

Da Dicembre 2008 la sede della Caritas “Madre Speranza” si è spostata nei locali della chiesa Santa Maria di Nazareth.

L'incontro mensile del gruppo è ogni terzo lunedì alle 17.30.

Programmazione delle attività del gruppo

ORARIO SPORTELLO CARITAS : Lunedì ore 16,00-17,30

Giovedì ore 9,30-11,30

VOLONTARI Carmelina D'Addeo - Maira Maria - Salvatore Nicosia - Giuseppe Imera - Pistone Carmela - Randazzo Giovanna

Ottobre	Accoglienza per periodo Fiera
26 Novembre	Raccolta Banco Alimentare
25 Dicembre	Pranzo di Natale in casa
18 Dicembre e 11 Marzo	Pranzo di condivisione coi fratelli della Caritas in parrocchia
08 Aprile	Pranzo di Pasqua in casa
Maggio	Recita del S. Rosario nelle famiglie

Visite periodiche in casa degli assistiti appartenenti alla parrocchia

Incontro mensile il terzo lunedì del mese, tenuto dal parroco don Angelo Spilla.



Gruppo Missionario

Responsabili: Suor Carmen - Maria Grazia Giordano

Il gruppo missionario in parrocchia esiste dal 2000 da quando il nostro Parroco ci ha coinvolti in questa bella iniziativa l'adozione a distanza. Ad oggi abbiamo 56 adozioni: di cui 22 del Brasile, 9 dell'India più 1 famiglia, 23 della Romania e 1 della Bolivia. Si tratta di quelle missioni dove si trovano le comunità delle Ancelle e dei figli dell'Amore Misericordioso. I ragazzi e i nuclei familiari che vengono privilegiati sono quelli più poveri o numerosi oppure ragazzi con handicap che non riuscirebbero ad avere nessuna possibilità di studio o lavoro.

Il gruppo missionario "Madre Speranza" nel mese di ottobre si è impegnato a preparare con dei segni visibili (il mappamondo, i cartelloni ecc..) l'ottobre missionario, la giornata missionaria mondiale. Soprattutto con la recita del rosario finalizzata alle missioni.

In parrocchia c'è un gruppo di signore che si riunisce ogni giovedì nei locali della parrocchia per lavorare insieme.

Ognuno dona una piccola parte del suo tempo nel realizzare quei lavori che fanno parte delle loro capacità; ricamo, maglieria, uncinetto ecc. Questi lavori, poi vengono esposti per essere venduti, il cui ricavato serve per aiutare le missioni e i poveri.

Una famiglia sostenitrice ha fatto un viaggio in Brasile, tornando erano felici perché avevano incontrato tanti bambini e bambine di altrettante famiglie benefattrici e, per come loro la chiamano, anche la loro bambina con la rispettiva famiglia. Sono tornati veramente soddisfatti dopo aver constatato quello che si riesce a fare con una piccola offerta.

Comunque oltre a ciò, ci sentiamo un po' tutti missionari anche stando a San Cataldo perché il nostro operare e la nostra preghiera ci fanno stare insieme a tutti i poveri che non hanno né voce, né contano in una società di benessere come la nostra. E di poveri ce ne sono anche nel nostro territorio. Con la Caritas parrocchiale "Madre Speranza" ci occupiamo anche di questi.

Programmazione delle attività del gruppo

- Diverse le attività intraprese: **cucito, ricamo e altri lavori artigianali** realizzati con cura al fine di raccogliere fondi da destinare alle missioni.
- ugualmente importante anche il progetto delle **adozioni a distanza** con cui diverse famiglie, ormai da anni, offrono un contributo economico a favore dei bambini nella missione del Brasile, della Romania dell'India e, da quest'anno, della Bolivia, permettendo loro di essere alimentati, vestiti e di avere l'accesso agli studi.

L'incontro settimanale si tiene il giovedì dalle 16,00 alle 18,00.



Gruppo Famiglia e Itinerario di fede per coppie di giovani sposi e per fidanzati

Responsabili: Marinù e Angelo Piampiano

L'attenzione alle coppie e alle famiglie non è mai mancata nella nostra realtà e anzi, da un decennio ad oggi, si è consolidata e potenziata offrendo uno specifico cammino di fede nel quale le coppie e le famiglie sono state e sono protagoniste nella crescita della loro identità e missione nella Chiesa e nel mondo.

Soprattutto in questo nostro tempo in cui rischiamo di non trovare spazio e tempo per la coppia/famiglia, le iniziative in seno alla spiritualità coniugale e familiare sono *uno strumento prezioso per alimentare il "noi" della coppia e custodire la preziosità del Mistero Nuziale*.

Il percorso di crescita e formazione che ad oggi è attivo nella parrocchia consta di differenti ambiti:

1. Itinerario di formazione e di spiritualità per fidanzati prossimi al matrimonio .

Sono 14-15 incontri nei quali ciascuna coppia di fidanzati è chiamata a mettersi in gioco per confrontarsi su tematiche specifiche della relazione di coppia e della famiglia alla luce della fede, attraverso una Parola di Dio attinente al tema della serata e schede che offrano spunti per la riflessione personale e/o di coppia e, nella massima libertà, per la condivisione di gruppo.

Nella logica della turnazione delle parrocchie del vicariato quest'anno la nostra comunità non svolgerà questo servizio .

2. Gruppo TOBIA E SARA - Formazione fidanzati e giovani sposi che hanno intrapreso un cammino di formazione successivamente all'itinerario di formazione svoltosi in parrocchia.

Il gruppo vuole essere la naturale prosecuzione dell'itinerario di formazione che le coppie di fidanzati hanno frequentato in prossimità delle nozze.

3. Gruppo "BELTRAME QUATTROCCHI" - Formazione di sposi che vogliono intraprendere un cammino di fede e di condivisione.

L'obiettivo che propone il gruppo è quello di aiutare le coppie a scoprire il "dono di Dio " nel loro essere *sposi "in Cristo" e genitori cristiani*, e a sostenerne la responsabilità nell'educazione alla fede dei figli .



Come è logico che sia nella prospettiva della crescita, dopo un certo percorso le coppie di questo gruppo continuano il loro cammino con quelle di “Aquila e Priscilla “, per rendersi disponibili al servizio e vivere la missione propria della famiglia.

Nell'anno corrente questa scelta si è resa concreta e per questo motivo al momento non è prevista l'attivazione dello stesso gruppo.

4. Gruppo “AQUILA e PRISCILLA” - Formazione di sposi che hanno già maturato un cammino di nuzialità e che intendono approfondirlo nello spirito della missionarietà.

Coppia di riferimento: Marinù e Angelo Piampiano

Vuole essere un'opportunità per:

- ri-scoprire nella propria storia d'amore l'azione di Dio innamorato della famiglia;
- “gustare” la tenerezza di Cristo Sposo nella Scrittura e trasferirla nella quotidianità;
- essere consapevoli della propria “vocazione” e “missione” e spenderla anche per gli altri;
- consolidare la crescita nella partecipazione alla vita liturgico - sacramentale anche nella comunità parrocchiale ;
- promuovere un'autentica spiritualità coniugale e familiare ;
- creare occasioni di scambio tra coppie con differenti esperienze.

Dopo aver “gustato” il sapore della preghiera alla luce della Parola ascoltata e meditata, chiamata a farsi “stile di vita” e Vangelo vivo nella nostra “carne”, per il gruppo sarà un anno impegnativo, non solo per le sollecitazioni offerte dalla diocesi in occasione del secondo anno del Biennio Biblico e della Missione Popolare, ma anche per le scelte relative alla formazione.

Se davvero “a chi tanto è dato in dono, tanto è richiesto”, noi, in forza del sacramento delle nozze, non possiamo non avvertire l'urgenza dell'evangelizzazione di altre coppie/famiglie lontane dalla fede o in crisi. Questo comporta la voglia di scommettere, ancora una volta, su quanto abbiamo “accumulato” in questi anni di cammino e di formazione per metterlo a servizio di quanti ci chiedono “ragione “ delle nostre scelte di fede e di vita.

Gli incontri rimarranno l'occasione per acquisire e/o consolidare gli strumenti per prenderci cura della nostra relazione nuziale a più livelli e con differenti modalità:

♥ **Contempliamo il nostro Sposo Gesù** - Accogliere la scelta parrocchiale dell'Adorazione Perpetua il giovedì, significherà ri-mettere davanti a Gesù Eucaristia la nostra povertà e ri-partire da Lui; ri-metterLo al centro del nostro “fare” fermandoci dal nostro correre per godere dell'Amore di Luistare a tu per tu con Gesù.



La nostra quotidianità potrà essere davvero segno visibile della presenza di Gesù Sposo .

♥ **Incontro di preghiera settimanale** – Per non interrompere il dialogo confidenziale con Gesù e ritrovarsi alla scuola della sua Parola . Sarà importante vivere questo momento in casa per esprimere il fatto che la nostra casa è una “piccola chiesa” riunita attorno a Gesù che riprende forza nella famiglia allargata: la comunità parrocchiale e la Chiesa , e ad essa può condurre coloro che in un clima più familiare possono rivalutare la loro identità cristiana.

♥ **Laboratorio Famiglia** - Per ritrovare lo spazio della formazione, del dialogo di coppia e della condivisione a partire da spunti diversificati (esperienze, film, contributi e catechesi in preparazione al Convegno Nazionale della Fondazione “Mistero Grande” e all’Incontro Mondiale delle Famiglie). Offrirà uno spazio di creatività per “incarnare” i contenuti della riflessione attraverso dinamiche di coppia e attività interattive; potrà essere l’opportunità per altre coppie\ famiglie desiderose di approfondire la specificità dell’essere sposi cristiani.

Si svolgerà ogni 3 settimane il sabato sera e si concluderà con un momento conviviale nello spirito della condivisione.

♥ **Scuola di Evangelizzazione** – Prevede la partecipazione ad un percorso articolato in 9 incontri e vissuto in comunione con la nostra comunità parrocchiale. Esso vuole ridare vigore a quanti si sentono demotivati o inadeguati nel proporre il Vangelo e valorizzare la grazia del sacramento del matrimonio e il ruolo della famiglia nell’evangelizzazione.

Gli incontri, così come programmato dal Consiglio Pastorale, si svolgeranno la domenica pomeriggio, con scadenza quindicinale.

- I tempi forti dell’anno liturgico saranno scanditi da momenti celebrativi;
- Sono previsti dei momenti di fraternità e di verifica del percorso, nonché la partecipazione agli incontri diocesani organizzati dall’Ufficio di Pastorale Familiare;
- Non sarà trascurata la promozione de:
la Festa della famiglia in parrocchia, con particolare attenzione ai 25°\50° festeggiati nel corso dell’anno; la Giornata per la Vita; eventuali momenti di spiritualità per coppie\famiglie; partecipazione ai ritiri parrocchiali.



Parrocchia S. Alberto Magno – San Cataldo

PIANO PASTORALE – 2010 -2012 - Seconda annualità: 2011-2012

Redazione giornalino parrocchiale “L’ECO”

Responsabili: Don Angelo Spilla - Medico Carlo Rosario - Graziella Riggi - Salvatore Paruzzo

Dal febbraio del 2000, con la nomina del nuovo parroco - don Angelo Spilla -, si sta conducendo l'esperienza del bollettino parrocchiale “L’ECO della Parrocchia” che viene redatto da un gruppo di laici impegnati presso la stessa parrocchia.

Il bollettino viene fatto recapitare all'inizio di ogni mese presso le famiglie del territorio parrocchiale mediante l'ausilio dei *messaggeri*, persone che offrono la loro disponibilità per questo servizio.

Mensilmente si stampano circa 2500 copie, a colori, riscontrando notevole interesse da parte dei parrocchiani.

Assai utile risultano: la pagina dedicata agli avvisi liturgico-pastorali e l'articolo mensile in cui, a turno, ogni gruppo parrocchiale parla liberamente della propria esperienza così da rendere partecipi tutti i parrocchiani.

In quest'anno pastorale, per dare maggiore conoscenza delle linee guida annunciate dal nostro Vescovo in occasione della Missione Biblica Diocesana 2010-2012 e in accoglienza della lettera pastorale, verranno trattati nell'articolo di prima pagina le storie di diversi personaggi biblici, così come indicati dal sussidio per la celebrazione dei cenacoli del Vangelo, edito dalla Diocesi di Caltanissetta.

Il bollettino risulta registrato presso il Tribunale di Caltanissetta che ne ha rilasciato l'autorizzazione in data 15.05.2008 al n. 213.

Il bollettino è consultabile anche alla pagina Web all'indirizzo:

Sito Parrocchiale - www.santalbertomagno.it

E-mail - parrocchiasantalbertomagno@gmail.com



Parrocchia S. Alberto Magno – San Cataldo

PIANO PASTORALE – 2010 -2012 - Seconda annualità: 2011-2012

Oratorio parrocchiale

Responsabile: Don Biagio Graci – Aldo Diliberto

La nostra Chiesa diocesana alla fine del Sinodo, ha fatto propria la scelta del *metodo oratoriano* quale strumento educativo capace di rispondere ai bisogni e alle aspettative del mondo giovanile. L'Oratorio parrocchiale favorisce la crescita globale dei ragazzi e dei giovani attraverso:

- l'accoglienza e l'amicizia
- il gioco
- l'educazione dei sentimenti e delle energie
- la preghiera e l'educazione ai valori religiosi

L'Oratorio, "FraGiò", consta di due sale ubicate nella omonima chiesa Santa Maria di Nazareth, nelle quali i ragazzi e i giovani si intrattengono in attività ricreative, formative e sportive. Un'equipe di giovani adulti, guidati da don Ivan Graci, anima il gruppo di ragazzi che partecipano in gran numero in modo assiduo.

L'Oratorio è aperto tutti i Martedì, Giovedì e Venerdì dalle 18.30 alle 21.30

Programmazione delle attività del gruppo

Diverse sono le iniziative intraprese :

- campionati di ping-pong, mini calcio, carambola e bigliardino, giochi da tavolo, calcetto
- momenti di preghiera di gruppo
- incontri di formazione spirituale settimanali
- campi scuola estivi